

FONDAZIONE MARIA BONINO ONLUS

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2016

ATTIVO	31 dicembre 2015	31 dicembre 2016
IMMOBILIZZAZIONI		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
Fabbricati	213.000	213.000
Computer portatile	<u>-</u> 213.000	<u>-</u> 213.000
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Titoli di Stato a breve termine	<u>292.502</u>	<u>292.502</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	505.502	505.502
 ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>Disponibilità liquide</i>		
Depositi bancari e postali	<u>23.127</u>	<u>23.932</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	23.127	23.932
 RATEI E RISCONTI ATTIVI	 468	 168
 TOTALE ATTIVO	 <u>529.097</u>	 <u>529.602</u>
 PASSIVO		
 PATRIMONIO NETTO		
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>		
Conferimento iniziale	213.000	213.000
A seguito atto del 11/4/2008	<u>40.000</u> 253.000	<u>40.000</u> 253.000
<i>Patrimonio vincolato</i>	252.372	260.253
<i>Patrimonio libero</i>		
Risultato disponibile esercizio precedente	32.842	7.675
Destinazione per erogazioni future		-6.500
Vincolo a Fondo Pomi	- 1.940	-1.381
Risultato gestionale esercizio in corso	<u>- 23.227</u> 7.675	<u>505</u> 299
TOTALE PATRIMONIO NETTO	513.047	513.552
 FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Fondo spese future fabbricato	15.000	15.000
 DEBITI		
Cauzione inquilino	<u>1.050</u>	<u>1050</u>
	1.050	1.050
 RATEI E RISCONTI PASSIVI		
 TOTALE PASSIVO	 <u>529.097</u>	 <u>529.602</u>

Rendiconto gestionale al 31 dicembre 2016

ONERI	2015	2016	PROVENTI E RICAVI	2015	2016
<u>Oneri da attività tipiche</u>			<u>Proventi e ricavi da attività tipiche</u>	-	-
Casa Espera Damba	13.000				
Centro assistenza diurna Dar Es Salaam	17.000	13.500	<u>Proventi da raccolta fondi</u>		
Dispensario medico Arua/Comboni Sisters	12.500	25.000	Offerte in contanti	16.121	6.265
Ospedale Neisu - Congo		10.000	Offerte con bonifico o assegno	75.242	54.540
Ospedale di Iringa (USSL VI)	9.600		Offerte bollettino postale	6.504	7.362
Progetto South Omo (5 per mille e ByBiella)	72.005	40.000	Contributi enti pubblici	10.000	300
Ospedale materno infantile di Damba (VDA)	9.109		5 per mille	30.562	35.123
Erogazione St. Philip's Mission/Cabrini Sisters	18.000			138.429	103.590
Formazione assistenti sanitari Bitkine – Chad		10.000	<u>Proventi e ricavi da attività accessorie</u>	-	-
Organizzazione convegni e borse di studio	5.000	2.084			
	156.215	100.584	<u>Proventi finanziari e patrimoniali</u>		
<u>Oneri promozionali e di raccolta fondi</u>			Ricavi per affitti e arrotondamenti attivi	4.642	4.647
Bochure 5 per mille, stampati, DVD e vari	9.884	3.278	Proventi di titoli netti	2.309	1.673
	9.884	3.278	Interessi attivi c/c	15	2
<u>Oneri da attività accessorie</u>	-	-		6.966	6.322
<u>Oneri finanziari e patrimoniali</u>			TOTALE PROVENTI E RICAVI	145.394	109.913
Imposte e tasse	1.095	1.142	RISULTATO GESTIONALE	- 23.227	505
Accantonamento spese future fabbricato	952	1.712			
Spese bancarie, ritenute e bolli	371	354			
	2.418	3.208			
<u>Oneri di supporto generale</u>					
Spese professionali d supporto		2.080			
Spese amministrative varie	105	258			
	105	2.338			
TOTALE ONERI	168.621	109.408	TOTALE A PAREGGIO	168.621	109.408

In nome e per conto del Consiglio Direttivo
Il Presidente
PAOLO BONINO

FONDAZIONE MARIA BONINO ONLUS

Sede in Via Mazzini 27 – 13900 Biella (BI)

Nota integrativa al 31 dicembre 2016

Premessa

Il rendiconto di gestione della Fondazione Maria Bonino Onlus e il relativo Stato patrimoniale al 31/12/2016 sono stati sottoposti a revisione dal Collegio dei Revisori dei Conti, che ha rilasciato apposita attestazione.

Esenzioni fiscali e deducibilità delle donazioni

La Fondazione Maria Bonino Onlus è una Onlus (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) ai sensi del D.L. 460/1997. Essa non svolge alcuna attività commerciale.

Le donazioni ricevute godono dei seguenti benefici fiscali:

- Per le persone fisiche è possibile detrarre dall'imposta lorda il 19% dell'importo donato a favore delle Onlus, fino ad un massimo di €2.065,83 (art. 15, comma 1 lettera i-bis del D.P.R. 917/86).
- Per le imprese è possibile dedurre la donazione a favore delle Onlus per un importo non superiore a €2.065,83 o al 2% del reddito d'impresa dichiarato (art.100 comma 2 lettera h del Dpr 917/86).
- In alternativa per le persone fisiche e le imprese è possibile far riferimento all'art.14 comma 1 del D.L.35/05 convertito in Legge n.80 del 14/05/2005, che consente di dedurre le donazioni a favore delle Onlus fino al 10% del proprio reddito complessivo e comunque per un massimo di €70.000 l'anno.

Criteri di formazione

Nella redazione dello Stato Patrimoniale al 31/12/2016, del Rendiconto Gestionale al 31/12/2016 e della presente nota integrativa sono stati seguiti i criteri e gli schemi di bilancio previsti dall'Agenzia delle Onlus nell'atto di indirizzo approvato il 11/2/2009, nonché nel "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende *non profit*", nella versione attualmente operativa del luglio 2002, predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. I criteri seguiti solo in parte possono essere mutuati dagli analoghi criteri previsti dal Codice Civile per le società *profit*. Indubbiamente cambia l'ottica dell'informazione, in quanto, rispetto alle imprese commerciali, non vi è necessità di informare i portatori di capitali, ma si pone il problema di informare correttamente altri portatori di interesse, non sempre presenti nel mondo *profit*, quali i donatori, i fruitori dei servizi, e anche il pubblico dei potenziali utilizzatori dell'attività dell'ente.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Eventuali singole deroghe a tale principio, motivate dall'esigenza di meglio rispecchiare la peculiarità della natura delle attività della Fondazione, vengono motivate negli appositi paragrafi della presente nota.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Fabbricati

Trattasi di un alloggio facente parte del fabbricato di civile abitazione convenzionalmente denominato "CASA REYMOND", sito in Comune di AOSTA, Via de Tollein angolo Via Antica Zecca. L'immobile è stato inserito nello stato patrimoniale sulla base di una perizia tecnico-estimativa redatta dall'arch. Massimo Mirabello di Aosta e asseverata in data 13/2/2006. L'unità immobiliare è libera da pesi, vincoli, diritti di terzi, ipoteche, trascrizioni di pregiudizio e liti in corso.

Beni ammortizzabili

Trattasi di un computer portatile acquistato il 5/6/2009 per la gestione del sito internet e per la conservazione dell'archivio elettronico della Fondazione. Il computer è ordinariamente conservato presso la sede della Fondazione. Il bene è completamente ammortizzato.

Titoli di Stato

I titoli di Stato, destinati a essere smobilizzati in proporzione alle spese finanziate in un'ottica di medio termine, sono stati inseriti nello stato patrimoniale al costo di acquisto.

Depositi bancari e postali

Il conto corrente bancario e il conto corrente postale sono stati valorizzati al 31/12/2016 sulla base degli estratti conto inviati dai singoli istituti.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, secondo il criterio della competenza economico-temporale. Nei ratei attivi è stata inserita la quota di competenza al 31/12/2016 sulla cedola dei titoli in portafoglio.

Patrimonio netto

Anche negli enti non profit non vengono meno le tradizionali funzioni del patrimonio come riserva di risorse, volta a garantire la continuità della gestione e a tutelare gli interessi di terzi creditori. Tali finalità, però, rivestono minore importanza rispetto alla necessità che i fondi siano destinati al raggiungimento degli scopi ideali dell'ente, tanto più in quanto negli stessi, a differenza che

nelle imprese commerciali, è generalmente di scarso rilievo, se non inesistente, la possibilità di autofinanziamento attraverso i ricavi per la cessione di beni e servizi. Sia gli incrementi che gli utilizzi del patrimonio netto vengono seguiti attraverso il transito al Rendiconto Gestionale di tutte le operazioni riguardanti il ricevimento dei fondi e l'accantonamento al fondo patrimoniale di scopo. Tale impostazione è quella che meglio si adatta ai contributi ordinari ricevuti da terzi senza vincoli e a titolo di liberalità. L'imputazione diretta al fondo patrimonio netto è, invece, necessaria nel caso di donazioni di fondi vincolati o di donazioni di fondi patrimoniali rilevanti non iscrivibili fra quelli denominati di raccolta fondi, quali ad esempio il Fondo "Liliana Pomi".

Fondi rischi ed oneri

Per tener conto delle possibili spese future di manutenzione straordinaria sull'immobile, il Consiglio, per non dover utilizzare in tal caso le offerte incassate nell'anno, ha stabilito di accantonare annualmente un importo pari a €2.000, sino a un massimo di €15.000, ritenuto congruo per coprire la quota massima presumibile a carico del proprietario.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale e sono rappresentati dalla cauzione dell'inquilino dell'immobile di Aosta.

Riconoscimento dei proventi

Le offerte in contanti vengono rilevate il giorno dell'incasso. Le offerte pervenute tramite bonifici bancari o postali vengono iscritte il giorno di effettuazione dell'operazione bancaria, indipendentemente dalla valuta accreditata. I ricavi per affitti vengono iscritti al momento dell'incasso.

Competenza dei costi

Tutti i costi sostenuti dalla Fondazione sono contabilizzati per competenza.

Erogazioni

Le erogazioni vengono contabilizzate per cassa, e cioè alla data di effettuazione dell'operazione. Le erogazioni già deliberate ma non ancora effettuate al termine dell'esercizio vengono inserite in un apposito Fondo vincolato del Patrimonio netto.

Titoli di Stato

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
292.502	292.502	--

I titoli in portafoglio sono esclusivamente rappresentati da CCT aventi scadenza al 15/10/2017 per €292.502 (valore nominale pari a €298.000).

Come detto in precedenza, poiché non si prevede un rapido smobilizzo dei titoli, essi sono iscritti in bilancio al loro valore di acquisto nonostante il valore di mercato al 31/12/2016 sia superiore (€300.178).

Depositi bancari e postali e cassa

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazioni
Biverbanca c/c	8.580	21.132	12.552
C/c postale	14.546	2.800	(11.746)
	23.126	23.932	806

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

A) Patrimonio netto

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Fondo di dotazione	253.000			253.000
Fondo Liliana Pomi	252.372	1.381		253.753
Fondo erogazioni future		6.500		6.500
Patrimonio libero	7.675	505	(7.881)	299
	513.047	8.386	(7.881)	513.552

Il fondo di dotazione rispecchia il conferimento iniziale dell'immobile di Aosta nel patrimonio della Fondazione e l'ulteriore destinazione di €40.000, sostanzialmente costituiti da tutte le offerte pervenute in nome della defunta Maria Bonino sino alla data di costituzione della Fondazione, deliberata nel corso dell'atto integrativo del 11/4/2008.

Il Fondo Liliana Pomi è stato costituito a fronte di un lascito da parte della dottoressa Liliana Pomi, allo scopo di vincolare le somme ricevute al finanziamento nei prossimi anni di progetti di "formazione". Nel corso dell'esercizio il fondo è stato incrementato dei risultati della gestione dei titoli sottostanti per €1.381.

Il Fondo erogazioni future rispecchia l'impegno già deliberato dal Consiglio nel corso dell'anno 2016 per un'erogazione per Damba in Angola. La somma è stata erogata il giorno 8/2/2017.

Il patrimonio libero è interamente formato dai risultati gestionali dell'esercizio e degli esercizi precedenti. Il decremento deriva dal vincolo a Fondo Pomi per l'anno 2016, di cui si è detto nel precedente paragrafo.

Proventi da raccolta fondi

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazioni
Offerte in contanti	16.121	6.265	(9.856)
Offerte con bonifico o assegno	75.242	54.540	(20.702)
Offerte bollettino postale	6.504	7.362	858
Contributi enti pubblici	10.000	300	(9.700)
5 per mille	30.562	35.123	4.561
	138.429	103.593	34.836

Per una più precisa suddivisione e analisi delle donazioni incassate, si rimanda alle Relazione di missione. Alcune donazioni riportano indicazioni specifiche in merito alla destinazione delle somme. Il Consiglio Direttivo esamina pertanto tutte le offerte incassate e, nella delibera la destinazione delle offerte ricevute, tiene conto delle indicazioni espresse dai singoli donatori.

5 per mille (art.1, comma 337, lett. A, della Legge n.266 del 2005)

Nel 2016 le somme incassate (relative al riversamento riveniente dalle dichiarazioni fiscali sui redditi 2013 – modello UNICO 2014) sono state pari a €35.123. Le scelte espresse a favore della Fondazione sono state 714 (sostanzialmente pari a quelle dell'esercizio precedente), per cui l'importo devoluto

alla Fondazione è stato pari a circa €49 per ciascuna scelta.

I contributi incassati a titolo di 5 per mille sono stati destinati al progetto “Tutela della salute materno-infantile attraverso la riabilitazione dei centri di salute e la formazione del personale dei Distretti di Dasenech e Hamer, South Omo Zone Ethiopia”.

Il progetto intende migliorare lo stato di salute della popolazione della South Omo Zone, con particolare riferimento alla salute materna e infantile; intende contribuire al raggiungimento degli Obiettivi del Millennio numero 4 (Diminuire la mortalità infantile) e numero 5 (Migliorare la salute materna), a tutela della salute di bambini, neonati e mamme aumentando l’accesso e la qualità dei servizi di salute materna e infantile nelle Woreda di Danesech e Hamer. L’intervento prevede:

1. attività di riabilitazione ed equipaggiamento di almeno due strutture sanitarie nelle Woreda coinvolte;
2. formazione e supervisione del personale dedicato ai servizi di Salute materno-infantile;
3. rafforzamento dei servizi di riferimento con ambulanza in collaborazione con le autorità sanitarie locali;
4. promozione del parto assistito attraverso meccanismi di stimolo alla domanda;
5. supporto al programma EPI – Expandend Programme on Immunization

In data 19/12/2016, è stata versata la terza annualità del progetto, a valere sul contributo incassato nel 2016 (€35.123).

Oneri da attività tipiche

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
156.215	103.590	(52.625)

Per un approfondito commento delle singole attività, si rimanda alle Relazione di missione.

Oneri promozionali e di raccolta fondi

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
9.884	3.278	(6.606)

Comprendono tutte le spese sostenute direttamente per la raccolta fondi, quali stampa delle *brochures* e spese postali e francobolli. Per completezza di informazione si segnala che nel corso dell’anno 2015 le spese si erano incrementate a seguito dell’organizzazione della mostra antologica del pittore Valentino Bellucci nel decennale della morte di Maria Bonino, tenutasi presso il Museo Del Territorio Biellese tra il 14 e il 28 marzo 2015.

Proventi finanziari e patrimoniali

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazioni
Ricavi per affitti e arrotondamenti attivi	4.642	4.647	5
Proventi di titoli netti	2.309	1.673	(636)
Interessi attivi bancari e postali	15	2	(13)
	6.966	6.322	(644)

I proventi patrimoniali sono rappresentati dall'affitto annuo per l'immobile di Aosta.

I proventi finanziari sono rappresentati dagli interessi attivi di conto corrente e dall'utile sui titoli, nonché dalle cedole maturate.

Oneri finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.418	3.208	790

Gli oneri finanziari comprendono le spese bancarie, le ritenute e i bolli.

Gli oneri patrimoniali comprendono IMU e IRES per €1.142 complessive oltre a €1.712 quale accantonamento al fondo spese future di manutenzione immobiliare.

Oneri di supporto generale (oneri di struttura)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
105	2.338	2.233

Tutte le attività svolte a favore della Fondazione sono state prestate a titolo volontario e non sussistono utenze o contratti per servizi. La società si è avvalsa della collaborazione di una professionista cui sono state attribuite le mansioni di coordinamento per la redazione delle newsletter, l'aggiornamento del sito web, il monitoraggio di iniziative ed eventi e la gestione dei contatti per missioni e progetti all'estero.

Personale dipendente

La Fondazione non si avvale di personale dipendente.

Copertura dei costi della Fondazione

I costi complessivi della Fondazione (promozionali e raccolta fondi, patrimoniali e finanziari, di struttura) sono pari a €8.824. Poiché i proventi propri sono pari a €6.322 (con una differenza di €2.502), la Fondazione ha potuto distribuire per finalità proprie oltre il 97% delle somme incassate.

Manifestazioni e attività di *fund raising*

Nel corso del 2016 sono state poste in atto alcune iniziative di fund raising:

- Venerdì 19 febbraio: Chiesa Parrocchiale di Chiavazza – Biella: concerto del Coro di Chiavazza e del Biella Gospel Choir per ricordare Asia Antoniazzi e Alberto Rondo;
- Sabato 21 maggio – Biella Portici del Municipio: vendita pupazzi a cura della Scuola Primaria Ada Negri del Piazzo;
- 7 - 17 giugno – Aosta: esposizione di quadri di Valentino Bellucci;

- Dicembre: coinvolgimento aziende iscritte all'Unione Industriale per patrocinare la raccolta di fondi a favore della Fondazione.

Inoltre la Fondazione, a seguito di regolare domanda, è stata iscritta anche nel corso dell'anno 2016 nell'elenco dei soggetti di cui all'art.1, comma 337, lett. A), della Legge n.266 del 2005, ovvero dei beneficiari della scelta del 5 per mille della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche.

Conclusioni

Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Gestionale e la presente Nota integrativa rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Maria Bonino Onlus nonché il risultato gestionale dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

In nome e per conto del Consiglio Direttivo
Il Presidente
PAOLO BONINO

FONDAZIONE MARIA BONINO ONLUS

Sede in Via Mazzini 27 – 13900 Biella (BI)

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti Sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2016

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento della Fondazione.
- Abbiamo verificato le decisioni assunte dal Consiglio Direttivo, per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività della Fondazione, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti dell'ente e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del bilancio/rendiconto ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri. La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, redatto dal Presidente della Fondazione, è stato regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori dei Conti nei termini previsti, unitamente alla Relazione di missione.

Dati di bilancio

Lo Stato Patrimoniale si riassume nei seguenti dati:

	31/12/2015	31/12/2016
ATTIVO		
Fabbricati	213.000	213.000
Titoli di Stato a Breve Termine	292.502	292.502
Depositi bancari e postali	23.127	23.932
Ratei attivi	468	168
TOTALE ATTIVO	529.097	529.602
PASSIVO		
Patrimonio netto	513.047	513.552
Fondi rischi e oneri	15.000	15.000
Cauzioni	1.050	1.050
TOTALE PASSIVO	529.097	529.602

Il Rendiconto di gestione può essere così sintetizzato:

ONERI	2015	2016	PROVENTI E RICAVI	2015	2016
Oneri da attività tipiche	156.215	100.584	Proventi da raccolta fondi	138.429	103.590
Oneri promozionali e di raccolta fondi	9.884	3.278	Proventi finanziari e patrimoniali	6.966	6.322
Oneri finanziari e patrimoniali	2.418	3.208	TOTALE PROVENTI E RICAVI	145.394	103.913
Oneri di supporto generale	105	2.338	RISULTATO GESTIONALE	(23.227)	505
TOTALE ONERI	168.621	109.408	TOTALE A PAREGGIO	168.621	109.408

Principi di comportamento

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo contenute nel documento *“Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile”* raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili, sono state seguite le norme di cui agli artt. 2423 c.c. e segg., introdotte dal Decreto Legislativo n. 127 del 9/4/1991 e con Decreto Legislativo n. 460 del 4/12/1997.

In particolare si rileva che:

1. Nella redazione dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto Gestionale e della nota integrativa sono stati seguiti i criteri e gli schemi di bilancio previsti dall'Agenzia delle Onlus nell'atto di indirizzo approvato il 11/2/2009, nonché nel “Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende *non profit*”, nella versione attualmente operativa del luglio 2002, predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.
2. Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del c.c., e in particolare:
 - La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.
 - L'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
 - La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Fabbricati

Il patrimonio iniziale della Fondazione è rappresentato da un alloggio sito in Comune di Aosta. Il valore di iscrizione in bilancio è desunto da una perizia tecnico-estimativa redatta dall'arch. Massimo Mirabello di Aosta e asseverata in data 13/2/2006. L'unità immobiliare è libera da pesi, vincoli, diritti di terzi, ipoteche, trascrizioni di pregiudizio e liti in corso. E' stato istituito un apposito fondo per far fronte a eventuali spese di manutenzione futura. Pur non essendo tali spese ad oggi certe e determinabili, né nell'*an* né nel *quantum*, il Collegio ritiene corretto tale

accantonamento, in quanto finalizzato a non ridurre la possibilità di destinare agli scopi istituzionali le erogazioni incassate nell'anno in cui dovessero manifestarsi spese di manutenzione straordinaria.

Beni ammortizzabili

Trattasi di un computer portatile acquistato il 5/6/2009 per la gestione del sito internet e per la conservazione dell'archivio elettronico della Fondazione. Il bene è esposto in bilancio al netto del Fondo di ammortamento già stanziato. Il Collegio ha verificato che il computer è normalmente conservato presso la sede della Fondazione e che viene utilizzato per attività istituzionali.

Titoli di Stato

I titoli di Stato, destinati a essere smobilizzati in proporzione alle spese finanziate, sono stati inseriti nello stato patrimoniale al costo di acquisto. Si segnala che – come opportunamente indicato nella nota integrativa - alla data del 31/12/2016 su tali Titoli di Stato non sussistevano minusvalenze implicite.

Riconoscimento dei proventi

Le offerte in contanti vengono rilevate il giorno dell'incasso. Le offerte pervenute tramite bonifici bancari o postali vengono iscritte il giorno di effettuazione dell'operazione bancaria, indipendentemente dalla valuta accreditata. Il criterio di cassa è stato utilizzato non essendoci una antecedente acquisizione del diritto, difendibile in giudizio, che ne giustifichi la loro rilevazione in base al principio di competenza.

Competenza dei costi e delle erogazioni

Tutti i costi sostenuti dalla Fondazione sono contabilizzati per competenza. Le erogazioni sono contabilizzate alla data di effettuazione dell'operazione. Le erogazioni già deliberate ma non ancora effettuate al termine dell'esercizio sono state inserite tra i Fondi vincolati del Patrimonio Netto.

Ispezioni, verifiche e altre attività svolte nel corso del 2016

Nel corso dell'esercizio, in relazione alle verifiche periodiche ed alla partecipazione alle riunioni del Comitato Amministrativo, è stata controllata, sotto l'aspetto formale, l'amministrazione della fondazione, è stata accertata la regolare tenuta della contabilità, si è vigilato sull'osservanza degli adempimenti di legge e dello statuto.

Durante i controlli svolti è sempre emersa una perfetta corrispondenza tra le risultanze materiali e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali o statutari.

Inoltre sulle diverse voci del bilancio sono stati effettuati i controlli necessari per redigere un giudizio finale, secondo quanto stabilito dai principi di comportamento emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Controllo 5 per mille

Il Collegio ha verificato la correttezza dei requisiti e dell'iter seguito per l'iscrizione – valida per il 2016 - nell'elenco dei soggetti di cui all'art.1, comma 337, lett. A), della Legge N.266 del 2005, ovvero dei beneficiari della scelta del 5 per mille della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche.

Per quanto riguarda i contributi statali incassati nel 2016 a seguito del riversamento del 5 per mille relativo ai redditi del 2013, per €35.123, il Collegio ha verificato che sono stati destinati al progetto “Tutela della salute materno-infantile attraverso la riabilitazione dei centri di salute e la formazione del personale dei Distretti di Dasenech e Hamer, South Omo Zone Ethiopia”. Il progetto è gestito in collaborazione con il CUAMM, in veste di capofila.

Dall'esame della documentazione bancaria, risulta che in data 19/12/2016 è stata versata la terza annualità del progetto, a valere sul contributo incassato nel 2016 (€35.123).

Relazione di missione

La relazione di missione, redatta dal Presidente della Fondazione, rappresenta in modo veritiero e completo l'attività svolta dalla Fondazione stessa nel corso del 2016 e le prospettive di sviluppo futuro.

Giudizio sul rendiconto

Signori Soci,

la raccolta fondi è stata pari a €103.590.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche eseguite, ritiene che - non essendoci elementi che possano indicare che il bilancio non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione - esso rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Tenuto conto di quanto sopra esposto il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio.

Destinazione del risultato di esercizio

Signori Soci,

l'articolo 5 dello Statuto Sociale precisa che “[...] *Il patrimonio della Fondazione con gli eventuali utili od avanzi di gestione sono destinati integralmente agli scopi istituzionali: non possono essere ripartiti o distolti in qualunque forma dalla loro destinazione sia durante la vita dell'Ente che all'atto dello scioglimento*”.

Pertanto il Collegio dei Revisori dei Conti sottolinea che - a norma di Statuto - il risultato gestionale dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, pari a €505, deve essere accantonato sull'apposita voce di patrimonio netto relativa ai risultati degli anni precedenti e il saldo, pari a €299, deve essere reso disponibile per successive erogazioni.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dottor Paolo Sinisi – Presidente

Rag. Giovanni Spola - Membro

dottor Luciano Foglio Bonda - Membro